

CUBA

Superficie: 110861 kmq

Abitanti: 11160000 abitanti

Densità: 101 Ab/kmq

Forma di governo: Repubblica socialista

Capitale: L'Avana

Lingua: Spagnolo

Gruppi etnici: Bianchi 70 %, mulatti 17,3 %, neri 12,4 %

Religione: Cattolica 39,5 %, protestante 2,4 %

Moneta: Peso cubano

LA STORIA

Cristoforo Colombo approdò nell'isola caraibica il 28 ottobre 1492 e gli unici abitanti che incontrò erano indios appartenenti a tre etnie diverse: Siboney, Tainos e guanacabeyes.

Queste tre razze indiane, nel giro di poco tempo, vennero purtroppo annientate dai conquistadores, giunti sull'isola attirati dal poco oro presente nei fiumi cubani.

La scoperta e la relativa occupazione di quest'isola furono portate a termine tra il 1510 e il 1513 da Diego Valasquez incaricato da Diego Colombo, figlio di Cristoforo, allora governatore di Hispaniola, l'attuale Haiti.

Per tanti anni quest'isola rimase sotto la dominazione e lo sfruttamento degli spagnoli e la popolazione indigena, contagiata da una lunga serie di malattie, si decimò riducendo sia il numero degli abitanti di Cuba sia delle persone idonee al lavoro, il più importante dei quali era costituito dalla coltivazione della canna da zucchero.

La carenza di manodopera fu risolta con l'arrivo sull'isola di Cuba di indigeni provenienti dall'Africa a seguito di una sconsiderata tratta degli schiavi, che era praticata soprattutto da paesi europei quali l'Inghilterra e l'Olanda, ma anche dagli Stati Uniti ed da altri paesi.

Per questo motivo l'attuale popolazione di Cuba, di oltre 11 milioni di abitanti, è costituita in gran parte da neri e mulatti.

La popolazione di schiavi provenienti dall'Africa ebbe successivamente delle immissioni di altre razze quali ad esempio quella cinese.

A Cuba serpeggiò sempre un grosso movimento insurrezionale che auspicava una completa indipendenza dalla Spagna. Ci furono diversi tentativi di rivolta, sempre soffocati con diverse vittime. L'occasione favorevole per l'indipendenza dell'isola si presentò quando Cuba divenne appetibile agli americani che, creando appositamente un incidente diplomatico (l'affondamento

della corazzata americana Maine) non persero l'occasione per imputare al governo spagnolo, che invece era estraneo, la responsabilità dell'accaduto e quindi dichiarando di fatto la guerra alla Spagna. Il conflitto fu di breve durata e la Spagna ne uscì sconfitta perdendo la sua colonia.

Da quel momento Cuba ottenne l'indipendenza formale, ma non di fatto, in quanto tutti i suoi presidenti dovevano risultare graditi ai presidenti americani. Successivamente gli americani investirono nell'isola milioni di dollari in vari settori.

Intanto aumentavano la povertà e la miseria, migliaia inoltre furono i morti causati dalla malaria e dalla mancanza d'igiene.

Mentre gli americani e i loro collaboratori si arricchivano (grazie soprattutto al turismo), vasti strati della popolazione cubana si impoverivano sempre di più. Fu in questa situazione che il ricco avvocato Fidel Castro, dopo essere stato arrestato, liberato e fuggito in Messico, rientrò clandestinamente a Cuba dove iniziò una serie di azioni terroristiche che lo portarono, insieme al suo gruppo, alla completa liberazione di Cuba.

Artefice di quella lotta fu anche Ernesto Guevara, medico argentino del gruppo, soprannominato il Chè.



Successivamente il governo di Fidel Castro si rivelò antiamericano e si alleò con l'ex Unione Sovietica.

Da quel momento Cuba divenne un avamposto strategico russo nel mare dei Caraibi.

Quando crollò l'Unione Sovietica e la sua divisione in stati indipendenti, il governo di Mosca pose termine agli aiuti economici a Cuba e da quel momento l'isola attenuò i suoi contrasti con gli Stati Uniti.

Oggi il governo castrista si trova isolato da un pesante embargo e si cominciano a manifestare sintomi di cedimento.

II TERRITORIO

Cuba, la maggiore delle isole Antille, è lunga quanto la penisola italiana: da un capo all'altro dell'isola vi sono quasi 1500 km. La repubblica di Cuba è un arcipelago formato dall'isola di Cuba, da quella della Gioventù e da oltre 4000 grandi e piccoli isolotti detti *cayos*.

Ha una superficie di 111000 kmq ed è situata all'entrata del Golfo del Messico, in pieno Mare dei Caraibi (o Mare delle Antille), poco a sud del Tropico del Cancro, tra il 20° e il 23° parallelo. I territori più vicini a Cuba sono la penisola dello Yucatan in Messico (210 km a ovest), la penisola

della Florida (180 km a nord), l'isola della Giamaica (140 km a sud), Haiti (80 km a est), e infine, le isole Bahamas a nord-est e le isole Caymans sud-est.

La maggior parte del territorio è formata da una fertile pianura e da tre catene montuose: la Sierra de los Organos a ovest, la Sierra dell'Escambray al centro e la Sierra Maestra a est. In quest'ultima si trova la cima più alta del paese, il Pico Turquino che sfiora i 2000 m.

La costa è composta da numerosi porti e golfi: i più importanti sono quello dell'Avana, di Matanzaz, sulla costa nord, quelli di Santiago, di Cuba e di Guantanoma. Le coste si estendono per 6.000 km., quella settentrionale è ripida e rocciosa, mentre quella a sud è bassa e paludosa e vi sono anche oltre 300 bellissime spiagge in gran parte vergini.



Il territorio cubano è costituito inoltre da collinette e fertili valli.

Tra i fiumi il più importante è il Cauto che purtroppo è di corso breve e non è navigabile. Il Cauto attraversa il sud di Cuba.



IL CLIMA

La temperatura annuale è di 25°C e il clima è di tipo tropicale. Invece in estate la temperatura si eleva fino ai 27,2°C, e il tasso di umidità è intorno all'80%.

La media annuale delle precipitazioni è di 1320 mm; i mesi in cui le piogge si manifestano in abbondanza, sono settembre, agosto e ottobre.

Ci sono inoltre, estese pinete ed ampie zone di savana

FLORA E FAUNA

La flora di Cuba si caratterizza non solo per la varietà delle specie, bensì per il suo essere **endemica**, cioè esclusiva dell'isola.

Nella formazione di questo mosaico ecologico di gran ricchezza e diversità hanno influito fattori come la temperatura, l'umidità, le piogge, i venti, il tipo di suolo e il fatto di essere un'isola.



L'arcipelago cubano conta oltre 8000 specie botaniche, 6000 delle quali sono rappresentate da piante superiori di cui il 50% è endemico. Per questo motivo il paese è considerato il principale centro di classificazione delle specie di tutte le Antille.

Gli uragani, le correnti marine e gli uccelli sono stati i trasportatori principali di semi da terre anche molto lontane e che in seguito hanno originato alberi di **legno duro**, **palme**, **arbusti** ed altre specie su tutto il territorio.

I colonizzatori hanno introdotto **piante tessili** e **oleose**, **cereali**, **legumi**, **tuberi**, **ortaggi** e frutti come il **mango**, il **banano** e gli **agrumi**.

La specie vegetale esotica più importante è la **canna da zucchero**, che con la **palma reale** costituisce uno degli elementi più importanti e tipici della flora cubana.

Di grande utilità per l'economia sono il **caffè**, originario dell'Etiopia, il **tabacco**, oriundo di Cuba, il **riso**, di origine asiatica, il **mais** e il **cacao**, originari dell'America continentale, e i **tuberi**.

L'albero più antico di Cuba è la **palma da sughero**, considerata per questo motivo un fossile vivente.

La vegetazione dell'isola viene classificata in: foresta semicaduca, foresta pluviale, foresta fitta e foresta spinosa.

A seconda del suolo si trovano le pinete, che crescono su suolo umido e arenoso, i cubales (boschi), che crescono su terre secche ed erose, i boschi di aghifoglie sulle alture, su rocce basiche meno secche.

Poi ci sono i boschi che crescono sui **mogotes**, dove il suolo è poco profondo ed è scarsa la ritenzione d'acqua, che sono formati da vegetazione xerofitica.

Nelle foreste sotto allo strato arboreo cresce un fitto strato di arbusti, sotto gli arbusti c'è uno strato di vegetazione erbacea.

Le **mangrovie** sono presenti dove c'è mescolamento di acqua dolce e salata.

Nei laghi, nei fiumi e nel mare si trova una vegetazione acquatica.

L'isola inoltre è molto ricca di **piante medicinali**. Tra le varietà con proprietà curative si trovano: il lentisco, la yamagua, il cuajani, il cuore di colomba, il basilico violetto.

Tra i fiori che si trovano nei giardini e nelle aree verdi dell'isola si ricordano: le **rose**, i **gladioli**, le **dalie**, il **giglio** della costa, le **orchidee** e il fiore nazionale cubano, la **mariposa**, un tipo di orchidea originaria dell'Asia.

Molti sono gli animali tipici dell'isola: il **coccodrillo**, l'**iguana** e molti uccelli tra cui il **colibrì**, l'uccello più piccolo del mondo. Si possono trovare anche molte specie di **fringuelli**, **avvoltoi** e **gabbiani**.

In alcuni parchi e riserve si può vedere un pesce autoctono di media grandezza che ha la particolarità di avere la bocca simile a quella di un'anatra, che si chiama **manjuari**.

Nelle acque cubane vivono diverse specie di **granchi**, **squali**, **anguille** e **tonni**.

L'**hutia**, o topo della canna, è invece un raro insetto.

Tra i rettili c'è una specie di **boa** che può raggiungere i 4 metri di lunghezza.

RISORSE

Le piantagioni di canna da zucchero sono sempre state la principale risorsa agricola del paese che tuttavia non genera consistenti profitti rispetto alla quantità di manodopera richiesta. Oltre alle piantagioni di canna, sono abbondanti le colture di frutti tropicali.

Il sottosuolo offre qualche riserva di **petrolio** ma il settore secondario cubano si concentra prevalentemente sui prodotti alimentari e sui tabacchifici che producono i famosi **sigari**, esportati in tutto il mondo.



Le conseguenze della crisi economica provocata dal venire a meno degli aiuti sovietici, è stata compensata con un notevole sviluppo del turismo. Di conseguenza le strutture turistiche, che si stanno diffondendo con rapidità, stanno diventando una risorsa fondamentale. Proprio per favorire lo sviluppo di questo tipo di attività il governo cubano ha rinunciato alla rigida chiusura dell'economia comunista aprendo le porte ai capitali stranieri che realizzano e gestiscono alberghi e strutture; in cambio il governo è proprietario del 50% delle imprese e dei profitti.

CULTURA

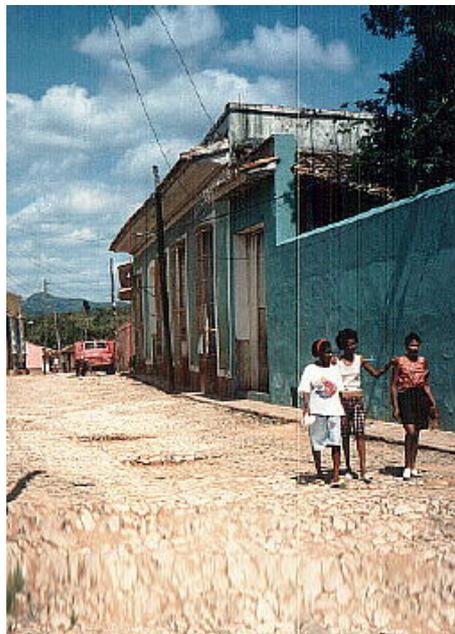
La popolazione, che per il 70% vive nei centri urbani, si divide in tre gruppi: il 69% è costituita da bianchi che discendono dagli spagnoli, il 17,3% da mulatti, il 12,4% è di razza nera.

L'idioma ufficiale di Cuba è lo spagnolo-castigliano. Siccome nell'isola non esistono dialetti e tutti i cubani sono scolarizzati, tutte le persone, soprattutto le più giovani, sanno parlare e scrivere in ottimo spagnolo.

Cuba è il paese laico con la massima libertà di culto, garantita dalla costituzione. La religione più diffusa è la Santeria cubana, cioè uno strano misto tra cattolico-pagano e cristiano-africano. Le altre religioni dell'isola, non molto praticate, sono quelle cristiane e altre di linea protestante, giunte a Cuba con gli statunitensi dopo l'anno 1900. L'unica religione vietata a Cuba è quella dei testimoni di Geova perché essa osteggia le vaccinazioni, le trasfusioni di sangue, il trapianto di organi e quindi contravviene alle leggi sanitarie del paese.

La scuola è gratuita fino ai dodici anni, ma l'analfabetismo della popolazione adulta supera il 95%. L'università più importante è quella dell'Avana, città che accoglie molte istituzioni culturali come la biblioteca nazionale, il museo nazionale, il museo coloniale e quello antropologico.

Parte della musica folcloristica ha subito l'influenza da quella europea, come la musica latino-americana.



BIBLIOGRAFIA

- L. Leopardi, M. Gariboldi "La varietà dei viventi" Ed. Garzanti Scuola
D. Vantaggio "Uno, Due, Tre...Le Scienze" A. Signorelli Ed. Roma
A. Vallega "Geopercorsi Laboratorio Atlante Ed. Le Monnier
G. Nangeroni "Corso di Geografia generale ed economica" Ed. Mursia
R. Verdina "Corso di Geografia per le scuole medie" Marietti Ed.
S. Bertolazzi Minucci, B. Ferrari Braga "Fare Geografia 3" Ist. Geogr. De Agostini
<http://Cuba/Conoscere Cuba.htm>
<http://Cuba/Flora.htm>
<http://Laisladecuba/geografiaeistoria.htm>
<http://unviaggioacuba.htm>